



LA MIA BABELLE

CORRADO AUGIAS

IL SECOLO DEI "GIUDEI" È IL NOVECENTO DI TUTTI GLI ITALIANI

La storia di due famiglie molto diverse ma unite dall'ebraismo è quella che Gaia Servadio racconta nel suo romanzo *Giudei* (Bompiani). Storie movimentate che attraversano e incrociano una storia più grande: quella italiana del Novecento. I Levi sono marchigiani di Ancona, i Foà piemontesi di Torino. I primi sono una famiglia di intellettuali, aperti, "italiani" nel profondo; i Foà al contrario sono filosabaudi chiusi nella grettezza provinciale di ogni piccola borghesia. Arriva un matrimonio a mettere insieme queste due famiglie, un vincolo che non servirà a spegnere del tutto le reciproche insofferenze.

La storia apre con un notevole colpo di teatro il giorno in cui i due cugini Levi, Samuele e Zaccaria, girovagando in calesse per la Lucchesia s'imbattono in uno strano incidente: una Isotta Fraschini ribaltata tra un olivo e un cipresso e sotto, in condizioni critiche, un uomo. Non un uomo qualunque però, si tratta niente meno che di Giacomo Puccini. «Samuele si fermò, allibito, freddo immobile come una statua, un sasso. "Maestro", fece poi chinandosi sulla sagoma supina. E a mio nonno, come se gli confidasse un segreto: "È Giacomo Puccini! Sulla sua nuova auto, anzi sotto..."». Le vicende si dipanano lungo il secolo nel succedersi delle generazioni scandite dai titoli delle diverse parti del racconto: gli Ebrei, i Giudei, i Nessuno, il Silenzio, gli Israeliti. Arriva nel 1938 il colpo delle leggi razziali, da un giorno all'altro i protagonisti della storia scoprono che «non eravamo più italiani, appartenevamo a un'altra razza».

Raccontare le vicende di personaggi di fantasia contro lo sfondo di una grande storia realmente accaduta è un espediente narrativo noto e molto usato proprio perché di grande efficacia. Tanto più lo è in queste pagine che ci vengono offerte attraverso il velo di un accorato ricordo in parte evidentemente autobiografico. Lo struggente finale è affidato alle parole di Aaron, segreto narratore della storia.



GIUDEI
Gaia
Servadio
Bompiani
pp. 342
euro 19

© RIPRODUZIONE RISERVATA